

Cari lettori,

lo scorso 18 ottobre il GPR ha chiuso la stagione "agonistica" partecipando a ben quattro competizioni. In calendario, oltre alla gara ufficiale di Lisbona, lo stesso giorno, ha partecipato anche a quella di "Valencia", "Cremona" e "Trovo". Ci siamo insomma sparpagliati tra Europa e Lombardia.

Lisbona è forse tra le capitali Europee quella che ha maggiormente conservato la propria cultura e tradizione. E' ai margini dell'Europa e si affaccia sull'oceano, e questa particolare posizione geografica la percepisci immediatamente appena arrivi in città, dall'aria che respiri, dai continui cambiamenti di clima: "sole, nuvole, pioggia e di nuovo il sole", nel giro di poche ore in particolare in questa stagione. Anche la luce e i colori del tramonto ne risentono, accendendo di mille sfumature i numerosi decori delle maioliche che ornano i palazzi: gli incantevoli azulejo. Città ricchissima di storia e di leggendari esploratori, Vasco da Gama e Magellano i più famosi, ai quali è dedicato il colossale monumento che si affaccia sulla riva del fiume Tago. A pochi passi puoi ammirare la torre di Belem (simbolo della città) e il Monastero di Geronimo, patrimonio dell'Unesco. Qui, nel suo interno, risiedono le tombe del navigatore e scopritore delle indie "Vasco da Gama" e del grande poeta portoghese "Pessoa". Contrapposta alla caratteristica parte vecchia della città "Alfama", dove spicca la cattedrale Santa Maria Maggiore, la chiesa di S. Antonio, il castello di Sao Jorge, raggiungibile con il tipico tram, si esalta la città moderna, quella dell'Expo del 1998, con il suo magnifico ponte "Vasco da Gama" che con i suoi 17,2 Km è il ponte più lungo d'Europa.

Proprio dal ponte è partita la gara della mezza maratona di 21 Km e quella dei 5,5 Km. La maratona di 42 Km invece è partita dalla città di Cascais e il percorso si è snodato tutto lungo costa, l'oceano alla tua destra, emozione nell'emozione, essendo la maratona più occidentale d'Europa. I nostri maratoneti hanno concluso con ottimi tempi e fatto onore al GPR. Grandi strategie hanno caratterizzato la corsa di 21 Km, con continui capovolgimenti di classifica sin dai primi minuti e per tutta la gara, con un occhio sempre al concorrente diretto: "un vero divertimento nella fatica". Anche le nostre donne che hanno partecipato alla 21 Km hanno super figurato così come i partecipanti alla 5,5 Km. Come sempre ha prevalso lo spirito di gruppo, ci siamo aiutati, divertiti e aspettati al traguardo, felici, con la medaglia al collo e con un'esperienza da raccontare e da portare ognuno dentro di noi.

Come di consueto, dopo la fatica, la sera ci siamo gratificati con una ricca cena in un tipico locale nel centro della città vecchia, raccontandoci tra una portata e l'altra le nostre esperienze, riscaldati da un buon bicchiere di "porto". Anche questa è andata diceva qualcuno, bene la prossima dove.....?

Se alla prossima vuoi esserci anche tu, iscriviti e partecipa alle nostre attività, ti aspettiamo al GPR.

Dimenticavo: un saluto a Marco, mascotte del gruppo e di questa gita a Lisbona che a soli 9 mesi ha sfidato le intemperie, accompagnandoci sempre con il sorriso, costringendo però il papà a fare 42 km per portargli la medaglia.

Stefano Mercuri
Gruppo Podistico Rosate